



ISTITUTO COMPRESNSIVO 2 POGGIBONSI  
Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado  
[www.comprensivo2poggibonsi.it](http://www.comprensivo2poggibonsi.it)



COMUNE DI  
POGGIBONSI



ISTITUTO COMPRESNSIVO 1 POGGIBONSI  
Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado  
[www.comprensivo1poggibonsi.it](http://www.comprensivo1poggibonsi.it)

## COORDINAMENTO PEDAGOGICO

### Progetto continuità (a cura della dott.ssa Roberta Baldini)

#### DOCUMENTO INDIVIDUALE DI CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA /PRIMARIA

Questo documento vuol essere una documentazione sintetica di alcuni ambiti di esperienza vissuti dalla bambina/dal bambino nella sua frequenza alla scuola dell'infanzia ed è finalizzato a costruire una "traccia narrativa personale e curricolare" in continuità con la scuola dell'obbligo e in particolare con la scuola primaria.

Intenzionalmente questo documento evidenzia solo alcuni comportamenti della bambina/ del bambino osservabili e osservati, definibili come competenze . Pur convinti che la crescita sia costruzione complessa e non lineare di significati individuali e sociali, per mera semplificazione metodologica le competenze sono raggruppate per campi d'esperienza, intesi come ambiti del fare e dell'agire. Sono evidenziate infine alcune meta competenze .

Intenzionalmente il documento si astiene dal formulare valutazioni e propone, in alternativa, un dettaglio di comportamenti osservati, che riteniamo possa rappresentare nel suo complesso una accettabile descrizione di ogni singolo bambino/a.

*Nome e cognome* \_\_\_\_\_

*Data di nascita* \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Scuola dell'infanzia* \_\_\_\_\_

*Sezione* \_\_\_\_\_

*Anno educativo* \_\_\_\_/\_\_\_\_

*Anni di frequenza* \_\_\_\_\_

Modalità di frequenza:

tempo corto \_\_\_\_\_  
tempo lungo \_\_\_\_\_  
saltuaria \_\_\_\_\_  
costante \_\_\_\_\_  
diversificata nei diversi anni educativi \_\_\_\_\_

I servizi all'infanzia rappresentano, pur nella reciproca differenza e specifica identità che esiste tra nido e scuola dell'infanzia, contesti di educazione e di cura per i bambini e le bambine da zero a sei anni. Luoghi di diritti e pari opportunità, da realizzarsi in un progetto di continuità curricolare all'interno del quale la quotidianità, il gioco, la complessiva rete di relazioni, diventano esperienze di crescita e conoscenza individuale e collettiva. Sperimentazione, documentazione e riflessione sono gli ambiti che meglio riassumono il lavoro progettuale, didattico, relazionale ed affettivo degli adulti educatori, ai quali compete la promozione della cultura dell'infanzia e dei suoi diritti.

In forma sintetica e schematica possiamo riassumerne il progetto educativo, sociale e culturale come di seguito rappresentato:

#### FINALITA' EDUCATIVE:

- Costruzione dell'identità
- Promozione dell'autonomia
- Costruzione di conoscenze /significati e competenze

#### DIMENSIONI DELLO SVILUPPO:

- Area cognitiva
- Area socio-affettiva
- Area simbolico-comunicativa

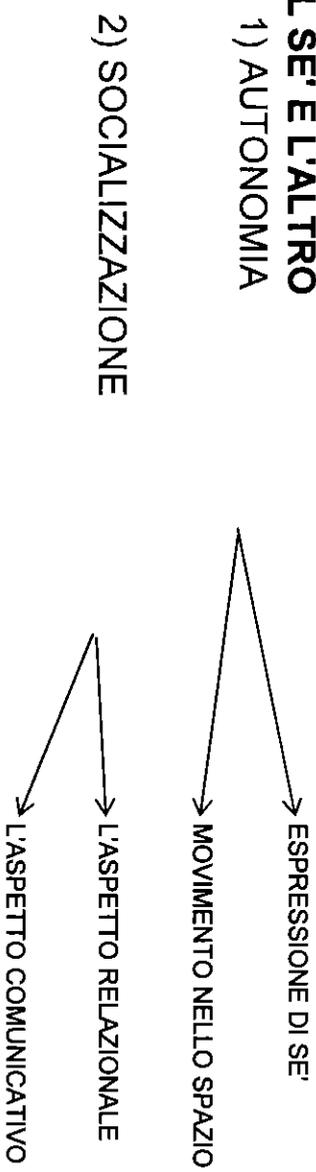
#### SISTEMI SIMBOLICHE CULTURALI:

- Linguaggio del corpo e simbolico-espressivi
- Lingua orale
- Linguaggi iconico-mediali
- Tempo
- Spazio
- Forma e Numero

Nella scuola dell'infanzia le esperienze di gioco possono essere riassunte per campi d'esperienza: il sé e l'altro - il corpo e il movimento - lo spazio, l'ordine, la misura - i discorsi e le parole/messaggi e media - la conoscenza del mondo

**DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:  
COMPETENZE USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA**

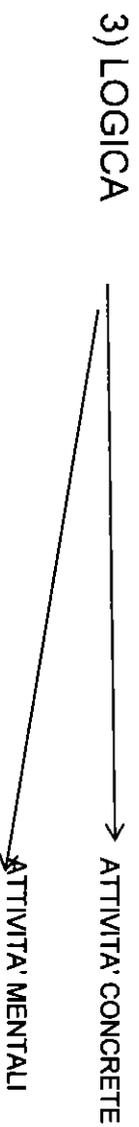
**campo d'esperienza IL SE' E L'ALTRO**



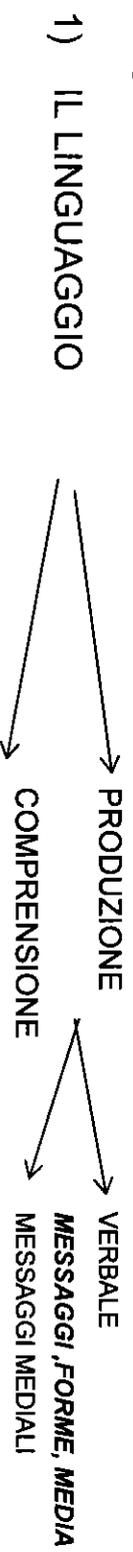
**campo d'esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO**



**campo d'esperienza LO SPAZIO, L'ORDINE, LA MISURA**



**campo d'esperienza I DISCORSI E LE PAROLE**



**campo d'esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO**



## CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

### 1. AUTONOMIA

DIMOSTRA AUTONOMIA NEI GUSTI PERSONALI	
ADEGUA IL PROPRIO COMPORTAMENTO RISPETTO ALLE NECESSITA' DEGLI ALTRI E/O DEL CONTESTO	
FORMULA IPOTESI SULLA PROPRIA NASCITA	
FORMULA IPOTESI SULLE CAUSE DI FATTI E/O EVENTI	
SA MUOVERSI AUTONOMAMENTE IN TUTTI GLI SPAZI DELLA SCUOLA	
SA PROCURARSI CIO' DI CUI HA BISOGNO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ATTIVITA'	
PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA DIMOSTRANDO CAPACITA' DI COGLIERNE IL SIGNIFICATO	
SA VESTIRSI E/O SVESTITRSI DA SOLO	
SA GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI	

### 2. SOCIALIZZAZIONE

ACCETTA CON TRANQUILLITA' LA SEPARAZIONE DALLE FIGURE DI RIFERIMENTO	
INTERAGISCE CON TUTTI GLI ADULTI DELLA SCUOLA	
INTERAGISCE CON TUTTI I COMPAGNI DELLA SCUOLA	
GIOCA PREFERIBILMENTE DA SOLO	
GIOCA PREFERIBILMENTE IN GRUPPO RISPETTANDO LE REGOLE E L'ALTERNANZA DEI TURNI	
E' COLLABORATIVO CON I COMPAGNI	
ACCETTA OPINIONI DIVERSE DALLE PROPRIE	
RISPETTA LA DIVERSITA' DEGLI ALTRI COME UN VALORE	

## CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

### 1. PERCEZIONE

RICONOSCE CON IL TATTO FORME/DIMENSIONI/SPESORE/SUPERFICI	
RICONOSCE E DISCRIMINA GLI ODORI E I SAPORI DELLA VITA QUOTIDIANA	
UTILIZZA IN MODO CREATIVO IL MATERIALE DI RECUPERO	
CONOSCE E PRODUCE RITMI SEMPLICI CON IL CORPO E STRUMENTI A PERCUSSIONE	
CONOSCE E RIPETE CANZONI E SONORITA'	
SA DECODIFICARE:	
- IMMAGINI ICONICHE	
- IMMAGINI ICONICHE IN SEQUENZA	
- IMMAGINI ICONICHE PROVENIENTI DA UN COMPUTER	
- IMMAGINI ICONICHE PROVENIENTI DA UN VIDEO	

### 2. LA MOTRICITA' GLOBALE E FINE

USA CORRETTAMENTE LE FORBICI	
ATTUA LA STRATEGIA MOTORIA PIU' EFFICACE A SECONDA DELLA PARTICOLARE SITUAZIONE	
MUOVE ALTERNATIVAMENTE PARTE DEL CORPO	
ATTUA UNA PRENSIONE COORDINATA/ADEGUATA A SOLLEVARE OGGETTI PESANTI O LEGGERI	
UTILIZZA E CONTROLLA IN MANIERA SEGMENTATA IL PROPRIO CORPO	
SA ESEGUIRE UN PERCORSO CON CONSEGNE TOPOLOGICHE	
SA EFFETTUARE UN GIOCO MOTORIO CON CONSEGNE TEMPORALI	
CONOSCE, UTILIZZA, DENOMINA E RAPPRESENTA GRAFICAMENTE LA FIGURA UMANA IN TUTTE LE SUE PARTI	
EFFETTUA GIOCHI SIMBOLICI CHE SERVONO AD EVIDENZIARE LA FUNZIONE DELLE DIVERSE PARTI DEL CORPO	

## CAMPO D'ESPERIENZA: LO SPAZIO, L'ORDINE, LA MISURA

### 1. LA LOGICA

ESEGUE PERCORSI GRAFICI	
ORDINA PER DIMENSIONE E QUANTITA'	
CLASSIFICA OGGETTI PER FORMA E/O COLORE	
CLASSIFICA GLI OGGETTI PER FUNZIONE	
SA TROVARE IL PERCORSO PIU' BREVE PER REALIZZARE UN ITINERARIO	
SA TENERE UN'ATTENZIONE E UN IMPEGNO ADEGUATO RISPETTO ALL'ATTIVITA' PROPOSTA	
SA RICOSTRUIRE IN SUCCESSIONE GRAFICO/TEMPORALI LE FASI DI UNA SEMPLICE STORIA	
SA UTILIZZARE CORRETTAMENTE I CONCETTI TEMPORALI PIU' SEMPLICI	
SA RICONOSCERE SIMBOLI CONDIVISI DALLA COMUNITA' SCOLASTICA	
SA DESCRIVERE LE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO ALL'INTERNO DI UNA STORIA	
FORMULA IPOTESI SULLA SOLUZIONE DEI VARI PROBLEMI	
DESCRIVE E SPIEGA EVENTI CON LINGUAGGIO SIMBOLICO E VERBALE	

**CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - MESSAGGI E MEDIA**

*Per i madrelingua*

SA RACCONTARE ESPERIENZE DI VISSUTO FAMILIARE	
COMPRENDE E RIELABORA RACCONTI	
CONOSCE E DENOMINA OGGETTI, ANIMALI E PERSONAGGI	
SA DESCRIVERE ALL'ADULTO LE PROPRIE INTENZIONI, MOTIVAZIONI ED EMOZIONI (affetti, paure, gioie, dolori..)	
DISEGNA SPONTANEAMENTE SU CONSEGNA	
INTERPRETA LE ESPRESSIONI DEI PERSONAGGI DI UNA STORIA	

PER I NON MADRELINGUA	
PRONUNCIA CORRETTAMENTE ALCUNE PAROLE	
COMPRENDE E PRODUCE IL LINGUAGGIO VERBALE PER RAGIONARE, FARE IPOTESI, SPIEGARE	

**CAMPO D'ESPERIENZA: LE COSE, IL TEMPO, LA NATURA, LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**IL TEMPO**

INDIVIDUA I TEMPI DELLA GIORNATA	
SA INDIVIDUARE L'ALTERNANZA GIORNO/NOTTE	

**LA NATURA**

RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI E CONNOTATIVI DELLA NATURA CIRCOSTANTE	
MOSTRA INTERESSE E PARTECIPA AD ATTIVITA' INERENTI LA SCOPERTA DEGLI AMBIENTI	